

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 20 giugno 2015

PUNTO N. 1

SINDACO: A voi tutti un minuto di silenzio per i morti per terrorismo, per i morti per le guerre, pensando anche ai cristiani trucidati semplicemente perché esprimono la loro fede; e quindi vi chiedo questo minuto di silenzio proprio pensando a queste persone che ingiustamente sono morte. Grazie.

(MINUTO DI SILENZIO)

Grazie. Adesso pe la convalida passo un attimo ... ecco l'appello.

SEGRETARIO: Buongiorno a tutti. Forlani Giovanni Battista, Caglia Pierino, Casati Antonella, Pagani Giovanna Cornelia, Picco Angelo, Caproni Antonio Riccardo, Vescovi Giacomo, Sbardellati Emanuela, Gatti Alessandro, Gatti Francesco, Bottari Jennifer Manuela, Moleri Giovanna, Balestra Adriano. Essendo i presenti ... può dichiarare aperta la seduta.

SINDACO: Bene, apriamo la seduta di questo primo Consiglio...

(REGISTRAZIONE DISTURBATA!).

SEGRETARIO: Allora, come diceva il Sindaco, il primo adempimento dei Consigli ...

Ecco, spero che sentiate meglio. Allora il primo adempimento che ogni Consiglio comunale dopo la proclamazione degli eletti avvenuta da parte dei Presidenti dei seggi elettorali deve espletare, è quella della xxx degli eletti, ovvero sia verificare che non sussistano in capo a ciascun singolo consigliere cause di ineleggibilità o incompatibilità, così come vengono riportate nel testo unico degli enti locali. Ogni consigliere ha depositato in amministrazione una propria dichiarazione nella quale dichiara di non avere nessuna delle cause di incompatibilità e ineleggibilità alla carica di consigliere comunale, così come il Sindaco stesso ha presentato una sua dichiarazione nella quale anch'esso autodichiara di non avere alcuna causa di incompatibilità e ineleggibilità. Di conseguenza il procedimento prevede che se vi sono dei Consiglieri che sono a conoscenza di cause in capo ad altri colleghi, in questo momento devono farle evidenziare, ovviamente saranno oggetto di discussione, e poi, se non vi sono situazioni tali per le quali occorre procedere ad un ulteriore approfondimento, si passa alla votazione; ovvero sia il Consiglio come organo convalida i propri componenti alla carica di Consigliere e Sindaco. Non vi sto a leggere tutte le cause di incompatibilità e ineleggibilità che sono contenute nel testo unico degli enti locali, perché sono date per conosciute ai diretti interessati. Qualora vi fossero dei chiarimenti da parte dei Consiglieri, possiamo entrare nel merito di eventuali fattispecie che possono interessare situazioni particolari. Grazie.

SINDACO: Se non ci sono interventi allora mettiamo a votazione la convalida di tutti i Consiglieri. Per alzata di mano. Chi è favorevole? Astenuti? Contrari? All'unanimità. Grazie.

PUNTO N. 2

SEGRETARIO: L'altro adempimento sempre di natura procedurale che segue, è quello del giuramento dal parte del Sindaco il quale appunto come sta facendo alzandosi e mettendosi la fascia tricolore, pronuncerà le parole che adesso leggerà solennemente.

SINDACO: Io Forlani Giovanni Battista eletto Sindaco a seguito delle elezioni amministrative del 31 maggio 2015, giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

(APPLAUSO)

SINDACO: Bene, scusatemi queste formalità, ma d'altronde bisogna seguirle, anche perché il giuramento è importante.

Allora, adesso vi comunico la Giunta, i capigruppo che sono in questo modo.

Il Sindaco provvisoriamente prenderà l'incarico di seguire il personale e il bilancio;

Casati Antonella, vice Sindaco, Assessore scuola e formazione;

Pagani Giovanna, Assessore ai servizi sociali, ecologia;

Pierino Cagna, edilizia, lavori pubblici, sicurezza;

Angelo Picco, sport, turismo e commercio;

Caproni Dino, consigliere con delega alla cultura e territorio.

Questa è la squadra degli Assessori e del consigliere delegato.

I capigruppo sono: Manuela Sbardellati per Comunità Democratica; Giovanna Moleri per la Lega Nord; Francesco Gatti per KiCiCrede.

Qui non c'è nessuna votazione, è solo la comunicazione della decisione per questa nuova Giunta che comincerà a lavorare, anzi ha già cominciato, abbiamo già fatto una Giunta questa settimana. Bene, dopo di questo io devo fare una indicazione delle linee programmatiche, prima voglio fare una breve introduzione, anche per far conoscere un pochino meglio il vostro Sindaco, che per 5 anni, a Dio piacendo, amministrerà con la sua squadra questo Comune. Preciso che io sono indipendente, non sono iscritto ai partiti, anche se da sempre condivido le idealità del Centro Sinistra così come tutti i componenti di Comunità Democratica. Da quando sono andato in pensione faccio volontariato a tempo pieno, anche se l'amico Deretti ha avuto da dire quando abbiamo fatto il dibattito l'ultima volta, però vi posso garantire che faccio fatica, già prima facevo fatica a stare a casa un giorno durante la settimana, per scelta ovviamente. Sono a disposizione e questo è uno dei motivi per cui ho accettato questa sfida, questa carica, con tanta voglia, tra l'altro, e determinazione che penso di aver già dimostrato nei primi giorni, mettendo il grembiule per servire l'uomo, questo è il mio obiettivo, con uno stile di normalità, non è che voglia fare delle cose straordinarie, di accoglienza, di attenzione verso i poveri, per la pace e la giustizia; quindi queste saranno un po' le idealità di base.

Il secondo punto al quale mi faccio riferimento tutti i gironi, è che penso che sia doveroso rendere conto di un dono ricevuto gratuitamente; rendere conto vuol dire a qualcuno perché qualcuno ti ha dato, e a qualcuno noi dobbiamo rendere conto anche di quello che avremmo potuto fare ma non abbiamo fatto; io penso che sia una cosa importante anche questa e a questo proposito voglio proprio ringraziare da subito i molti volontari delle associazioni che abbiamo a Civate, che offrono appunto in modo gratuito, gratuitamente danno tanto, e tante volte forse non sono giustamente riconosciuti, con passione al servizio della comunità.

Un secondo punto, sottolineo la mia forte sensibilità ai temi etici e ambientali che si notano anche poi nel programma, io da 29 anni ho i pannelli solari, ho i fotovoltaici, la cisterna per raccogliere l'acqua piovana, quindi facciamo tante scelte proprio per il rispetto della natura, e quindi è una cosa che mi contraddistinguerà in questi anni e sulla quale, tra l'altro, ho già cominciato anche attraverso l'incontro con i bambini, con i ragazzi delle scuole medie ed elementari, coinvolgendoli per esempio sul tema dello spreco,

sul tema dell'educazione ambientale, del non sporcare; e la stessa cosa che dico da anni ai miei alunni alla comunità Ruah dove insegno italiano agli stranieri, e ogni anno metto sempre un percorso di educazione ambientale, di educazione civica perché penso che sia fondamentale innanzitutto che loro comincino a conoscere le leggi, sappiano rispettare il territorio e sappiano anche quali sono le regole di convivenza e quindi di integrazione; è una cosa a cui tengo molto e vorrei proprio in premessa dirvelo.

L'altro punto, ho quasi chiuso la premessa, è una motivazione che mi lega in modo particolare, rispondendo a quello che mi ha detto mio fratello la prima volta, che mi ha detto: "Ma chi te lo fa fare?". E la risposta è stata molto semplice: io ho seguito, da subito, le indicazioni di un grande Sindaco di Firenze, che non è Renzi, ma che è Giorgio La Pira, che tra l'altro ha amministrato la città dal '51 al '65, quindi molti anni fa, insieme ad un altro grande maestro che io ammiro tantissimo che è Don Lorenzo Milani, che sapete che ha fondato la scuola di Barbiana, un grande educatore al quale farò riferimento molte volte. Ecco, Giorgio La Pira diceva che la politica è la più grande opera di carità e di amore verso l'uomo, verso i fratelli a servizio del paese, di tutti, verso la comunità, verso la polis, appunto la città.

Chiudo togliendomi un sassolino dalla scarpa e rispondendo all'amico Francesco Gatti, che in radio ebbe a dire che per me era facile rinunciare all'indennità in quanto avevo una pensione probabilmente superiore a quella, ed è vero perché dopo 40 anni di lavoro nei quali 25 come dirigente, la cosa era abbastanza logica; però devo dire anche che una persona poteva anche pensare ai figli, poteva anche pensare, nel mio caso, ai tanti amici che ho nelle missioni e che fanno fatica a costruire le scuole da offrire ai ragazzi che ancora non vanno a scuola, però non ho esitato un momento a pensare invece all'interesse del nostro paese, e quindi la decisione penso che sia stata più che giusta, pensando alle necessità del nostro paese; questo è stato l'obiettivo, quindi la motivazione è solamente quella e devo dire purtroppo che invece come sapete tutti, tra l'altro poi oltre alla mia decisione, è stata seguita anche dagli Assessori, buona parte degli Assessori, che ringrazio anche per la loro sensibilità, e anche da altre persone, per la verità, anche alcuni Consiglieri. Ecco, vi ricordo che comunque il costo annuo per indennità di Sindaco e Assessori è di 75.000 €, che abbiamo pagato in questi 5 anni, a parte il 2013, perché obbligatoriamente, avendo sfiorato il patto di stabilità, hanno dovuto ridurre del 30%; anche se qualcuno si arrabbia questa è la verità, sono dati che ovviamente si vedono a bilancio.

Prima di passare alle linee programmatiche, io voglio ringraziare ufficialmente l'ex Sindaco Luciano Vescovi, anche se dopo mi arrabbierò con lui, perché in questi giorni comunque si è reso disponibile, è venuto più volte in Comune, e quindi ha cercato di farmi capire alcune cose, è lui che mi ha fatto vedere come si mette la fascia, e quindi lo ringrazio per la sua disponibilità; io personalmente con lui non ho mai avuto problemi, ripeto anche se poi adesso entrando nel merito invece di quanto abbiamo rilevato in questo primo periodo, motivi di preoccupazioni ce ne sono.

Bene, questa era la premessa, mi sembrava doveroso farvi capire un po' quali sono le idealità appunto da parte mia, che so che in buona parte sono anche condivise dai nostri Consiglieri di maggioranza.

Allora, le linee programmatiche. Io ho scelto, non di leggerle come ho visto che è stato fatto 5 anni fa, 10 pagine, perché penso che il programma lo abbiate letto tutti. Volevo fare una sintesi di questi punti, non so se li sta passando Alessandro, grazie, di questi punti che saranno un po' le fondamenta della nostra attività in questi 5 anni e che cercheremo con tanta forza, energia, determinazione, di realizzare.

Il primo, che Civitate abbia la possibilità di svilupparsi, gli spazi ci sono, sono stati detti in questi ultimi periodi, sto già vedendo quelli che sono sul tavolo in questo momento, gli spazi ci sono ma devono essere incrementi di produttività, di lavoro, ecologicamente puliti; questo è l'obiettivo principale; e secondo me qualche piccolo segnale è arrivato, speriamo anche dal punto di vista dell'edilizia, anche se come abbiamo detto ovviamente l'obiettivo non è quello di ulteriori espansioni, specialmente per l'edilizia privata, ma più che altre cercheremo di favorire invece lo sviluppo di nuove attività che i giovani o chi vuole pensa di arrivare sul Comune di Civitate.

Il secondo punto che abbiamo detto nel nostro programma, era il recupero dei centri storici, con aiuti concreti; cosa vuol dire? Vuol dire che se uno vuole recuperare il centro storico non pagherà tutti gli oneri previsti attualmente, ma verrà aiuto con un abbattimento sostanziale, proprio perché aiuterà comunque a recuperare il paese e quindi dare dignità anche al nostro centro storico che, grazie a Dio comunque, per buona parte è ancora salvo, però evitiamo di perdere anche questo; quindi lo faremo aiutando; abbiamo visto anche alcuni paesi che già prendono queste decisioni, e lo faremo sicuramente anche noi.

Un altro punto che ho già sentito, ascoltando le persone che mi fermano durante la strada, è proprio il discorso dei percorsi pedonali e ciclabili; sappiamo che non ci sono molti soldi, però è una cosa che vogliamo fare in questi anni; vedremo da subito i primi percorsi che costeranno di meno, si sta pensando a quello che da Civate arriva a Pontoglio e Palosco, che passa più o meno dietro il campo sportivo per intenderci, poi successivamente vedremo le altre, perché so che era previsto anche precedentemente ma poi non è mai stato realizzato. Come vi ho detto anche in campagna elettorale purtroppo Civate, rispetto agli altri paesi, è rimasto un po' tagliato fuori dal punto di vista di questi percorsi che sono molto importanti; io ieri ero a Romano e il vedere le persone che camminano a piedi o che vanno in bicicletta in sicurezza è anche una soddisfazione, penso per loro ma penso anche appunto per chi poi va in macchina e non corre il rischio di fare incidenti.

Che usufruisca di sconti per acquisti nei negozi locali; è stato fatto un tentativo qualche anno fa...nel senso che noi vorremmo aiutare i nostri commercianti a vendere di più, a proporre meglio i loro prodotti ma anche eventualmente aiutandoli anche da un punto di vista, per questo loro sforzo che faranno per far sì che la nostra gente ritorni a comprare nel paese e non vada solamente nei grandi centri, anche se sappiamo che è una questione culturale un po' difficile, però cercheremo appunto di creare dei momenti di facilitazione, e quindi di suggerimento che siano interessanti anche dal punto di vista economico. Un paese che preservi una comunità, che preservi e sappia abbellire il territorio in collaborazione con ... Anche qua, ieri ero sempre lì a Romano e ho visto quella bella rotonda dove c'è scritto: gestita a opera della xxx, all'inizio prima di arrivare in paese, potrebbe essere una buona idea, solo che anche un altro mio amico Sindaco l'ha fatto, dice: io ho dato in gestione o agli agricoltori, commercianti, oppure qualche azienda, loro gestiscono una rotonda, mettono la loro pubblicità, è una idea; chiameremo ovviamente chi è interessato e non sarebbe male; qualcuno mi ha anche consigliato appunto di mettere anche qualche piccola opera, ad esempio se sono gli agricoltori, commercianti o così via, che sarebbe anche carino e darebbe anche l'idea di una entrata un po' diversa nel paese, come abbiamo detto.

Una comunità che rivaluti la buona comunicazione e informazione. Già quest'oggi, il fatto di aprire il Consiglio comunale anche alle domande, alla fine penso che sia un primo passaggio, un primo messaggio forte; noi vorremmo anche, anzi sicuramente daremo la possibilità ai cittadini di fare delle critiche, possibilmente costruttive, quindi che ci dicano, non solamente coinvolti nelle commissioni che faremo e che apriremo ovviamente a tutti i cittadini in base alla sensibilità ed è lì che uno farà le proposte, però anche delle critiche costruttive: ma quella roba lì andrebbe fatta così o così; le quattro o cinque cose veloci che mi hanno chiesto io le ho fatte subito perché erano abbastanza semplici, sono piccole cose, ve ne cito solo una: il fatto che il cimitero chiudeva alle 8, mi hanno detto di prolungare fino alle 9 e adesso chiude alle 9 e un quarto; piccole cose, faceva caldo, uno diceva: preferisco andare alla sera tardi, capite che non incide molto, l'importante che ci sia questo dialogo, questa voglia di collaborare insieme per il bene del paese; quindi le critiche saranno aperte, sicuramente non penso che siano interessanti per noi le critiche sui social network che tante volte sono anche fantasiose, in questi giorni ho sentito tante di quelle cose veramente fantasiose, come quella che il Comune porterà i rifugiati nella ex scuola media, chi diceva 50/100/200, beh facciamo 500, quindi cose ovviamente così inventate che non hanno alcun senso, quindi io direi che è molto più importante invece venire, io vi posso ... qualcuno che è venuto in Comune lo ha già visto, la porta del mio ufficio è sempre aperta, quindi chi vuole parlare con me se vuole do anche il cellulare a tutti.

Una comunità che sia più sicura; ho già dato incarico, per la verità devo dire che ci aveva già pensato anche la vecchia amministrazione, per correttezza, di assumere un altro vigile anche se i fondi non c'erano; io ho

già preso questa decisione e lo faremo sicuramente fra qualche mese, stiamo ancora valutando come, perché c'è un problema di vincolo con la Provincia, con il personale in esubero e così via, però vediamo di farlo; e poi con un aiuto amministrativo, ho già parlato con l'attuale vigile che abbiamo, è inutile che il vigile stia in ufficio, io a lui l'ho già detto: per favore esca, le cose che sono burocratiche abbiamo personale sufficiente per aiutarla; eh ma, però qualche cosa ... qualche cosa cercheremo di farlo, quindi l'obiettivo è quello che, a parte il momento di ascolto del cittadino che deve esservi lì per forza, per il resto deve essere fuori, cambieremo l'orario, ho già fatto cambiare anche questo, così che già comincia un pochino più tardi per averlo di più, se ne avremo due cercheremo di coprire la giornata molto lunga, cercheremo anche di trovare delle soluzioni; ieri qualcuno si è lamentato per la questione dei parchi che sono aperti fino a tardi, i rumori, non si riesce a dormire e così via; cercheremo anche lì in accordo, perché l'idea era anche quella di fare eventualmente, adesso esiste un accordo con i vigili di Palazzolo, però la mia idea era quella di farlo magari un paese più vicino, pensavo a Cortenuova, vedremo un attimino, per avere la possibilità di essere più veloci, più immediati, e di avere una collaborazione sia per un paese che per l'altro; quindi queste sono le idee per quanto riguarda la sicurezza. Poi c'è il problema del terzo vigile che ovviamente, come sapete tutti, è a casa pagato da noi fino a novembre dell'anno prossimo, con la legge 104, devo ancora verificare la situazione perché c'è una causa in corso, vedremo un attimino che cosa fare.

Una comunità che sia al servizio delle persone; persone pensando agli anziani, alle famiglie, a questo correttivo che già abbiamo visto, che ho visto con la capo area Remondini, cercheremo di farlo sia per quanto riguarda le tasse, ma sia anche per quanto riguarda i servizi; oggi in questo momento non ci sono correttivi; noi dobbiamo pensare alle varie situazioni che ci sono, alle nuove anche situazioni purtroppo familiari compresi i disoccupati e così via, e quindi dovremo cercare di trovare un punto di incontro chiaramente, cercando di diversificare quello che è il carico sia di tasse, il carico di servizio, quindi di costo del servizio in base alla capacità di ogni persona e della situazione familiare in sostanza.

Cercheremo di creare, ho usato il "cercheremo" qualcuno ha scritto "ci impegniamo", però impegnarsi su uno stabile che non è nostro non è corretto, quindi ho detto "cercheremo" non va bene perché di solito bisogna dire le cose precise, e quindi sarebbe utile farlo, ma in questo caso, siccome pensiamo di utilizzare gli spazi della fondazione della casa di riposo, è ovvio che bisognerà cercare questa collaborazione, questi spazi insieme, per poterlo realizzare; anche questa è una richiesta molto sentita; ho sentito alcune famiglie che gradirebbero moltissimo avere questo centro diurno per gli anziani per evitare di mandarli subito nella casa di riposo e per non averli ovviamente a casa se si fa fatica a tenerli.

Una comunità che sia contro il gioco d'azzardo; contro cosa vuol dire? Sapete tutti penso quale sia il peso e il costo per la comunità italiana per quanto riguarda le conseguenze del gioco d'azzardo; le illusioni di queste persone e alla fine anche gli introiti che lo Stato ha, purtroppo io personalmente non condivido, perché dovrebbero usare delle pressioni diverse, ma è così, si pensa sempre ai soldi e non si pensa invece alle conseguenze che hanno poi i cittadini su questa questione. Quindi nel nostro piccolo noi cercheremo di favorire, adesso non so ancora come, ma cercheremo certamente sicuramente di premiare quei locali che non metteranno a disposizione questo gioco d'azzardo. È vero che uno dice: se non c'è qui va a Pontoglio. D'accordo, però sapete che c'è anche una iniziativa da parte della Regione, ma anche da parte di alcuni paesi, e quindi ci sono alcuni paesi che hanno preso una decisione molto precisa in merito a questo; noi sicuramente aderiremo e se riusciremo a farlo anche a livello di ambito con tutti i 17 paesi della zona, non sarebbe male.

Che promuova il senso civico con cittadini attivi. Quello che dicevo prima, già qualcuno l'ha visto, anche se per la verità sul giornale non doveva essere riportato, ma con i giornalisti abbiamo un po' di difficoltà in quel momento qui, cercheremo di recuperare velocemente, per ogni assessorato e il consigliere delegato ci saranno comunque delle commissioni, dei collaboratori, dei gruppi che inizialmente sono quelli dei candidati, dei Consiglieri, ma anche dei candidati che non sono diventati consiglieri, che saranno coinvolti in base alle loro aspettative. Io per fare la Giunta, vi devo dire la verità, sono stato coinvolto all'ultimo momento e non l'avevo proprio pensato, e ho fatto delle consultazioni molto serie ascoltando tutti, più di un'ora ciascuno, per capire quali erano le attitudini, le aspettative, la voglia di fare eccetera, ed è stato

molto interessante; perché anche attraverso questo tempo sono uscite delle ottime idee. Sarebbe stato bello farlo anche con tutti, però in questo momento mi hanno detto: fermati con i Consiglieri di minoranza che bisogna rispettare, va bene, però secondo me è importante che ci sia una collaborazione attiva anche da parte dei Consiglieri di minoranza, ma anche secondo me, se vogliono ovviamente, se no si va avanti lo stesso perché la maggioranza c'è, ma anche per esempio dai cittadini; quindi se lui ha una sensibilità verso il tema ambientale, se faremo una commissione specifica, ben venga che entri e che faccia le sue proposte; quindi proposte anche operative. Questa è una cosa molto importante.

Riproporremo anche il patto educativo di comunità al quale io tengo moltissimo, perché sapete quanto sia importante l'educazione dei nostri ragazzi, sapete quale è il ruolo fondamentale degli educatori, ecco perché è importante il patto, quindi non solo gli amministratori, le scuole, gli allenatori di sport, le varie associazioni culturali, in modo tale che i bambini e i ragazzi sappiano che gli adulti usano un linguaggio educativo unico e se una cosa è giusta, è giusta per tutti, che se è sbagliata, è sbagliata per tutti; che non ci sia confusione del solito, come è successo che mi hanno già detto in questi giorni, io ho richiamato un ragazzo che a mezzanotte giocava a pallone e urlava, è arrivato il genitore e ha detto: ma le che cosa vuole, vada a dormire. Capite che c'è qualcosa che non va, se una cosa non va bene deve essere condivisa da parte di tutti, questo è un po' il lavoro che faremo come patto educativo di comunità, sul quale ovviamente cercheremo di coinvolgere tutti.

Non so se è uguale quello che c'è dietro, perché io ho una versione un po' più vecchia. Che valorizzi le associazioni di volontariato l'ho già detto, e su questo qui davvero noi contiamo moltissimo; ho già detto alle associazioni: fate presente le vostre richieste, non tanto economiche perché sapete tutti come siamo messi, però formali, di aiuto, di sostegno, di promozione di quello che fate, sicuramente ci sarà una grande disponibilità da parte nostra.

Che si avvalga del difensore civico; anche qui noi abbiamo pensato che sia giusto, specialmente per quelli che fanno fatica a pagarsi anche persone che li difendano, poi vedremo, perché qualcuno ha detto: ma forse, non serve perché in 5 mesi è venuto due volte... vedremo. Comunque l'idea è quella di mettere a disposizione, se ci sarà richiesta cercheremo di lasciarlo quindi a disposizione di tutta la cittadinanza.

Una comunità che usufruisca di internet gratuito. Io questo l'ho chiesto ad Alessandro durante il colloquio che ho fatto con lui, dopo due giorni mi ha già portato un preventivo con i costi, per dirvi anche la velocità di come uno poi affronta le questioni; quindi usare delle wireless in alcuni punti, sapete che Bergamo l'ha fatto per tutta la città, da nord a sud, Calcio l'ha fatto per un paio di realtà, vorremmo farlo anche noi, non costa moltissimo, però purtroppo non so quando riusciremo a farlo, però è un obiettivo ovviamente di questi 5 anni.

Che valorizzi la scuola pubblica, statale e paritaria. Preciso pubblica, statale e paritaria perché anche sapete che la scuola dell'infanzia è una scuola pubblica paritaria, non è gestita dallo Stato ma è gestita da privati ma è pubblica paritaria; tanti si confondono ancora con pubblico uguale al privato, invece le scuole oggi sono tutte pubbliche, sia statali che paritarie. Quindi particolare attenzione al mondo della scuola perché sappiamo, per i motivi che abbiamo già detto prima, anche per la mia esperienza che da anni lavoro all'interno della scuola, penso che sia davvero molto importante coinvolgere la scuola su molte attività; bello il progetto che ha fatto Vescovi che mi ha chiamato prima della fine della scuola, sul discorso ambientale, altri progetti, quindi è importante davvero che ci sia una grande collaborazione, e che i genitori, io lo chiedo a voi visto che oggi siete presenti numerosi, di lavorare molto in collaborazione con la scuola, ma proprio con responsabilità, quindi condividere, eventualmente criticare ma proporre qualcosa di concreto in modo tale che ci sia questa collaborazione tra la scuola e gli altri educatori; la stessa cosa ovviamente per quanto riguarda la nostra scuola dell'infanzia; ho sottolineato comunità educante, è molto bello che la scuola sia comunità educante, comunità vuol dire appunto dove tutti vivono la stessa esperienza e apportano le stesse proposte educative.

Lo sport, ovviamente qui è coinvolto anche su questo, le altre cose le ho già dette.

Piccoli e grandi perché il paese sia la propria casa. La cosa che più ferisce penso non sono me, perché so che anche Mantegari precedentemente ha fatto tanto su questo, è proprio la maleducazione che noi vediamo nel nostro paese, cioè il vedere queste sponde sporche di bottiglie, di sacchi di plastica, veramente mi bloccano; cioè io non riesco a capire, davvero non riesco a capire come faccia una persona a buttare in terra, sporcare un paese, sapendo che qualcun altro, c'è anche qualcuno che ha detto: ma che problema c'è? tanto c'è qualcuno che pulisce! Voi capite che qui c'è un discorso di educazione civica, capite che diventa difficile, quindi quello che chiediamo noi come amministrazione, che chiederemo è proprio questo, perché ,se uno impara a rispettare l'ambiente, il paese sarà più bello, pensando il fatto della battuta, non è una battuta, che sia casa di tutti, è il fatto che, se viviamo tutti insieme, se le cose sono belle e pulite penso che tutti siano soddisfatti della propria casa e del proprio paese.

Sono quasi verso la fine, chi vuole formare i futuri amministratori, lo ha già detto qualcuno, non è facile amministrare un paese, per me un po' di meno perché ho già fatto esperienza e penso già di aver preso in mano la situazione, però per amministrare bisogna conoscere tante cose davvero e l'idea nostra è quella di pensare al futuro, fra cinque anni, quando ci sarà, speriamo, magari gente più giovane che guiderà il nostro paese, però devono essere persone che devono essere adeguatamente formate, vedremo come, troveremo il percorso, però è importante anche perché attraverso la formazione degli amministratori passa anche il discorso proprio dell'educazione civica che tutti devono avere, quindi il pensare, come dicevo all'inizio, non al nostro interesse ma al servire gli altri, penso che sia fondamentale questo. Poi sul discorso dei giovani, come sapete, stiamo cercando un po' di spazi, vedremo come recuperare la sala della ex posta che è stata sistemata, ci sono un po' di vincoli, però cercheremo subito di utilizzarla al meglio. Una comunità che ama la cultura, le tradizioni, che vuole rivitalizzare il paese attraverso ovviamente la conferma delle iniziative che ci sono, ma anche ulteriori iniziative, ho già visto gli assessori competenti, sia Casati che Pedroni che si stanno muovendo per verificare se ci sono altre possibilità e questo è molto positivo, quindi vedere come coinvolgere persone e cittadini e anche i commercianti in questo caso.

Arriviamo al punto finale, l'ho messo alla fine perché nel programma era all'inizio, se vi ricordate, uno degli obiettivi il primo obiettivo che avevamo noi, ma anche Chi ci crede mi ricordo, era quello di la prima cosa da fare andare a vedere tutti i costi e vedere cosa possiamo fare per salvare questo paese, per cercare di avere qualche disponibilità in più. Vi faccio vedere se puoi presentare la situazione. La situazione è questa, preciso subito due cose, non tanto, non molto tempo fa, il 29 aprile, il Consiglio comunale precedente ha approvato uno schema di bilancio dove prevedeva nel triennio successivo 2015, 16, 17 più o meno un bilancio in pareggio. In questo momento questa è una prima proiezione, quindi prendetela con le pinze perché sicuramente ci saranno delle modifiche, però la prima proiezione del bilancio per quanto riguarda il 2015 attualmente è questa, quindi siamo con un disavanzo di 305.000 €, guardate lì dove c'è scritto equilibri correnti, quindi la riga, non vi sto a leggere tutte le entrate e le uscite, solamente il punto finale che bisognerà trovare per coprire. Non vi nascondo che non è facile. In questo momento non possiamo dirvi quali sono le ricette, ma sicuramente è una situazione pesantissima, non pesante. Pesantissima perché siamo già a fine giugno, praticamente a settembre, pensando già ai due mesi più o meno di vacanza che tutti a rotazione faranno, e quindi da settembre a dicembre non è che potremo fare grandi sforzi per ridurre i costi. Noi ce la metteremo tutta, vediamo, dobbiamo farcela, speriamo di farcela, vi posso già dire che le stiamo tentando tutte, già lunedì sera incontreremo due onorevoli, di cui uno è l'Onorevole Misiani che è della commissione bilancio in Parlamento, per chiedere anche a lui eventualmente qualche idea e qualche consiglio. Il problema è che, oltre a questa questione corrente, quindi all'anno 2015 corrente, abbiamo altre situazioni molto delicate. Innanzitutto qui c'è, penso che voi abbiate un costo per gli avvocati per le spese legali che non è aggiornato, io ringrazio Caproni che ieri pomeriggio mi ha aggiornato invece questo costo e tra i 48.000 € già impegnati a bilancio più i 33 che sono quelli richiesti dagli avvocati, quest'anno avremo 81.500 € di spese legali contro i 16.000 dell'anno scorso. Vedremo che cosa fare ma la situazione è questa. La cosa più importante che vi diciamo subito è che oltre a questa questione corrente a cui bisogna far fronte velocemente, perché sapete tutti che se il Consiglio comunale non approva il bilancio, finisce il suo lavoro, quindi è ovvio che dovremo fare i salti mortali speriamo, anzi contiamo, di farcela. Ma il problema grosso è quello sotto, è questa causa Pedroni che non è mai uscita in questo periodo, però va detto con forza una cosa la sentenza del Tar è datata 8 aprile, il legale non so perché ci ha impiegato

quindici giorni a farla protocollare al Comune di Civate, è stata protocollata il 22 aprile, comunque 7 giorni prima del Consiglio comunale, nel quale si parlava di piano e nel quale nessuno ha fatto cenno a questo rischio, a questa prima soccombenza da parte del Tar. La Pedroni è la ditta, che tra l'altro è fallita, è quella che ha costruito la bretella per andare alle acciaierie per intenderci. Il motivo ve lo dico velocemente del contendere è che loro hanno fatto dei lavori in più delle rotatorie in più e dei sottopassi eccetera, e ha chiesto circa 2 milioni di euro ai comuni interessati. Il Tar ha ridotto del 30% questo importo che per noi era 1.650.000 e l'ha ridotto a 1.100.000 più o meno, noi abbiamo fatto, la vecchia amministrazione per la verità ha fatto ricorso al Consiglio di Stato dove avrà l'udienza il 24 di giugno, quindi già la settimana prossima, per richiedere la sospensiva di questa decisione del Tar che è già definitiva, se non ci fosse la sospensiva, diventa provvisoriamente esecutiva, cosa vuol dire? Vuol dire che bisogna pagare. Bisogna andare in Provincia, è già fissato l'incontro il 30 giugno in Provincia dove si stabiliranno i criteri per pagare, quindi pagare vuol dire avere 1.100.000 € a disposizione per poterlo fare. Ecco ma la cosa che vi stavo dicendo è questa che dà molto fastidio, ecco perché l'ho detto e l'ho detto anche a Luciano: ma perché non l'avete detto? È ovvio, uno dice: ero in campagna elettorale, mi avrebbero votato contro. Però capite è una questione molto delicata, perché se questo 1.100.000 che comunque andrebbe fuori bilancio, ci porterebbe poi a non rispettare il patto di stabilità e quindi con conseguenze negative sotto vari aspetti. Per la verità vi devo dire che comunque la capacità di indebitamento Civate ce l'ha, c'è un calcolo molto complesso sul discorso degli interessi e quindi noi potremmo avere un altro mutuo per 1.000.000, 1.100.000 magari per vent'anni pagando 67.000 € all'anno, vi do già delle cifre perché sono già state valutate. Il problema è che se ci fossero certe difficoltà delle spese di bilancio, difficoltà delle spese legali che vanno alle stelle, le difficoltà di questa pendenza è veramente pesante. Poi abbiamo anche la Sessa marine che sto studiando un attimino adesso, ma che noi rischiamo 154.000 € anche se per la verità in questo caso c'è un fondo specifico già previsto a bilancio.

Questa è la situazione, non è che vogliamo allarmare, ma solamente dire che la situazione è questa, il nostro dovere normalmente poi si dice: è facile per chi arriva dare la responsabilità agli altri, è facile ma le cose sono queste, qualcuno lo farà con noi fra cinque anni giustamente, perché chi governa è ovvio che è soggetto a verifiche ed è giusto così. Però bisogna anche essere coerenti e dire le cose come sono, noi troviamo questa situazione che non pensavamo, sapevamo che era difficile, perché Vescovi mi aveva già detto: il 2015 non l'abbiamo approvato perché non sappiamo come fare e non sappiamo come risolverlo. Il bilancio deve essere approvato per adesso al 31 luglio, però è chiaro che approvare il bilancio, l'anno scorso addirittura è stato approvato ad ottobre novembre, sempre per questi motivi di difficoltà di trovare soluzioni alla fine, per esempio Cortenuova l'ha approvato a dicembre, perché è chiaro che se uno approva il bilancio preventivo, sto parlando di preventivo eh!, se uno approva un bilancio preventivo a ottobre novembre, non serve più a niente, perché ormai come adesso io ho fatto una verifica della situazione attuale e voi capite bene che avendo già speso da gennaio fino a settembre, perché ormai è settembre, diventa difficile tagliare o dire a qualcuno: guarda adesso taglia lì o taglia là, è impossibile! Anche perché il nostro obiettivo, ve lo dico, è quello proprio di evitare il taglio specialmente sui servizi, il nostro obiettivo è di tagliare le spese, però capite che ci vuole tempo, stiamo già analizzando il discorso dell'asilo nido, ma anche se non abbiamo ancora deciso niente, però capite che sarà una questione che, se va bene, sarà l'anno prossimo. Quindi qualche cosa dovremo inventare e trovare, penso che ce la faremo, però sicuramente dovremo affrontare delle questioni molto delicate che vi diremo al prossimo Consiglio comunale, anche perché sarà quello che dovrà approvare il bilancio, a meno che ci siano delle proroghe e magari aderiremo anche noi per avere la possibilità di trovare altre soluzioni.

Non so se ... sono stato un po' troppo lungo forse, però penso che sia stato detto tutto su questo punto e quindi so che non devono neanche essere approvate le linee programmatiche

Lo statuto, mi dice il Segretario, giustamente che i consiglieri possono essere messi a verbale le osservazioni da parte dei consiglieri, quindi se qualche consigliere anche se non va votata, vuole fare delle osservazioni, potranno essere messe a verbale. Prego.

Chiunque e poi eventualmente la decisione finale del capogruppo.

GATTI F.: Innanzitutto buongiorno a tutti, volevo ringraziare le persone che ci hanno votato, volevo portare i 59 auguri alla maggioranza per questi cinque anni, voglio ringraziare tutte le 806 persone che hanno creduto in noi, che hanno creduto nel nostro progetto. Ci faremo portavoce sia di chi ci ha votato e anche di chi non ci ha votato, saremo un po' il punto di riferimento, i vostri occhi e le vostre orecchie saranno per noi sempre per noi sempre uno spunto volitivo e costruttivo. Come già abbiamo visto nella campagna elettorale Chi ci crede un gruppo di persone nuove che hanno deciso di dedicarsi alla vita politica, quindi abbiamo un'attenzione particolare verso il cittadino, proprio al di là dell'appartenenza politica, vogliamo quindi partire con un altro metodo, anche in un clima di spirito collaborativo con la maggioranza, ovviamente riservandoci delle facoltà di critica, come ho detto prima, vogliamo proporci per una politica aperta per una politica anche condivisa, per una politica che sia lontana da inciuci da prima repubblica, pertanto ringrazio il Sindaco per la stima delle scorse settimane peraltro reciproca, abbiamo deciso pertanto di rimanere ognuno nelle sue posizioni e di proseguire questo percorso insieme, ma riservandoci di approvare o di valutare la contrarietà delle varie proposte, ovviamente sia per le vostre che per le nostre. Abbiamo deciso e comunicato subito al Consiglio comunale che il gruppo Chi ci crede rinuncerà al gettone di presenza e all'indennità di trasferta per tutta la durata del proprio mandato quindi lascio la lettera al Segretario, grazie. Questo è un passaggio importante per noi, perché in questi cinque anni ho fatto un percorso, in modo particolare gli ultimi tre, e l'ultimo abbastanza sofferto, è stato un percorso difficile sempre in salita, per me oggi essere qui è una grande emozione, mi sento un po' come il bambino al primo giorno di scuola.

Voglio ricordare per una questione prettamente personale alcune persone che a livello valoriale mi hanno sempre accompagnato nel mio percorso politico, voglio ricordare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che sono dei punti cardine della legalità che hanno sempre sacrificato la loro vita, hanno sempre anteposto il senso dello Stato e la legalità appunto a qualsiasi altro tornaconto personale. Sono nato il 9 maggio 1983, quindi il 9 maggio per me è una data che mi lega a tre figure in modo particolare che sono un po' le ricorrenze, ricorderete il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, ricorderete ad esempio Fabrizio Quattrocchi, che fu la guardia giurata che venne uccisa a Bagdad per mano dei terroristi che in punto di morte disse: adesso vi faccio vedere come muore un italiano. Il 9 maggio è anche la ricorrenza per chi lo ricorderà il giorno in cui viene ricordata, diciamo la festa dell'Europa perché viene ricordata il 9 maggio del 1950 venne istituito e venne pattuito il trattato Shumann che sancì gli Stati uniti d'Europa. Non voglio continuare la predica e voglio omaggiare la maggioranza nell'ultimo minuto con due pagine di libro che lessi un paio di anni fa, si chiama Promemoria italiano e vuole essere un augurio sia per la maggioranza ma per tutti i consiglieri. Si intitola Il lavoro, Napolitano e la formula di Fanfani. Mio padre, classe 1926, per arrivare a piedi a scuola faceva sette chilometri ad andare e sette a tornare ogni giorno e si sentiva un fortunato perché nella sua famiglia il pane non era mai mancato, anche quando veniva razionato. La domenica intorno al tavolo da pranzo ripercorreva gli anni di liceo ed università prima e dopo la guerra, e attraverso i suoi ricordi mi trasmetteva tante cose, il senso di sacrificio e la speranza, la voglia di riscatto, un patrimonio di valori, il primo era il lavoro, che porto dentro di me. Definivano i contorni di una generazione che ha dovuto lottare, ha di certo sofferto ma poi ha avuto le sue certezze sulle quali investire e costruire un itinerario di vita in una stagione operosa che coincide con il miracolo economico italiano. A farmi tornare in mente questi racconti paterni della domenica è Giorgio Napolitano, che non nasconde la sua emozione davanti a tremila studenti che sventolano il tricolore nel cortile del Quirinale. È la cerimonia più bella e gioiosa che ospitiamo, parla da capo dello Stato, dice cose impegnative, tutti noi che abbiamo la responsabilità nella guida del Paese abbiamo seriamente il dovere di darvi dei motivi di fiducia nel domani. Parla con il cuore, la disoccupazione giovanile è l'assillo di tante famiglie ed anche il mio, dobbiamo dare una scossa del muro della disoccupazione giovanile, non mancherà chi archiverà queste parole come quelle di un nonno affettuoso preoccupato del futuro dei suoi nipoti. Francamente credo che si tratti di qualcosa di più. Si respira in queste parole lo spirito che animò i padri della Costituente quando vollero mettere per iscritto l'art. 1 che ritaglia una repubblica democratica fondata sul lavoro. Palmiro Togliatti spingeva per una repubblica democratica di lavoratori, c'era chi spingeva perché non ci fosse alcun riferimento, a volerlo furono Moro, Dossetti e La Pira e a proporre la formula attuale fu Amintore Fanfani che ottenne l'appoggio del Partito Comunista Italiano e del Partito Socialista; il ruolo dei cattolici fu decisivo e non va dimenticato perché riconosce nel lavoro qualcosa che dà all'uomo la soddisfazione di essere uomo, sottolinea che è

parte integrante dell'identità della persona. Viviamo giorni difficili dove a rischiare è il titolo Italia e molti, troppi, continuano a giocare disinvoltamente con il risparmio e il lavoro degli italiani. Richiamare lo spirito dei costituenti significa ricordare il dovere più alto della politica e cioè quello di dare nuove certezze a una generazione che non ne ha. Grazie.

MOLERI: Buongiorno a tutti, anch'io ringrazio tutti i nostri elettori che ci hanno votato, naturalmente noi eravamo nella posizione più scomoda perché eravamo l'amministrazione uscente, l'amministrazione uscente che ha avuto una rottura interna, quindi la nostra situazione sicuramente era la più problematica. Un'altra cosa che mi interessava dire è che anche noi rinunciamo al gettone di presenza come consiglieri, abbiamo già consegnato le carte in Comune. A me premeva dire una cosa a voi tutti, un'ora prima della chiusura della campagna elettorale è stato fatto circolare un vostro foglietto su di noi, dove ci avete dato degli improvvisati. Io non conosco il Signor Forlani però a me fa una buona impressione, sinceramente e penso che lui non sia stato l'artefice di questo fogliettino. Mi dispiace di questa cosa e sinceramente la nostra posizione sarà di opposizione perché comunque secondo me è una cosa grave, soprattutto perché non ci è stato dato neanche il tempo di rettificare questo volantino. Un'opposizione che sarà costruttiva, perché se voi farete delle proposte per il bene del paese, chapeau, per carità, però sarà comunque di opposizione. Basta, vi ringrazio.

SINDACO. Grazie, era anche normale il primo Consiglio comunale poi non saremo così rigidi sui vari temi, però è chiaro che normalmente si sta sul tema, ma era giusto che questa volta esprimessero, anzi ringrazio comunque i due capigruppo di minoranza anche per le espressioni. Sono convinto, non l'ho detto prima, di una cosa, rispetto agli ultimi anni noi cercheremo di valorizzare le proposte delle minoranze, non so come, troveremo il sistema per far sì che se una proposta è intelligente, anche se fatta dalla minoranza, non sia solamente bocciata perché fatta dalla minoranza, ma sia valorizzata. Questo sarà lo stile ovviamente ognuno nel suo ruolo. Grazie, bene ci sono altri? A posto? Balestra.

BALESTRA. Buongiorno a tutti, io volevo chiedere due cose, visto il problema del bilancio di cui il nostro Sindaco ci ha messo al corrente, vorrei sapere chi sono gli assessori che non hanno rinunciato allo stipendio. La mia idea è che in questo momento difficile tutti devono rinunciare a tutto, amministrazione a zero, la mia idea personale è questa. Io ho fatto cinque anni di amministrazione, non ho mai preso un soldo e non mi lamento di questo, in questo momento difficile nei confronti della gente, andare a chiedere degli sforzi secondo me la cosa prima da fare è rinunciare tutti, parere personale punto, dopo ...

CASATI: Rispondo io perché sono delle due che rinuncia al 50% e non al totale e spiego perché. Essendo lavoro il mio dipendente, già è decurtato del 50% a livello di normativa, di questo 50% quindi che io percepisco mi si decurtano altri 47% e quindi a partire dalla retta totale che sarebbe 1.187, 50% fate il conto, meno altri 50% tassati, io percepirò 187 € che destinerei alla signora, che non ho mai avuto ma che avrò, che mi aiuta a fare le pulizie, perché il tempo che una donna dedica alla comunità è giusto che abbia gli aiuti.

SINDACO. Di sicuro nel prossimo bilancio invece di 75.000 € ne troveremo, se va male, 10.000 quindi è già una cosa ...

VESCOVI: Volevo solo ribadire, ma adesso il Sindaco l'ha appena ribadito, che da oggi si risparmia, 75.000 €, da ieri no, quindi se per dieci anni avessimo risparmiato 75.000 € non saremmo a fare questi conti della serva. Ecco, mi piace essere chiaro. Voglio dire, se noi stiamo tirando i remi in barca e risparmiamo, nessuno di noi ha chiesto la luna come è stata chiesta negli altri dieci anni, mi pare che da adesso in poi si possa ragionare, perché se ci fossero 750.000 € adesso farebbero molto comodo alla comunità. Grazie.

SINDACO: Bene io direi a questo punto di andare avanti con l'ordine del giorno, quindi qui si prende atto delle linee programmatiche che sono state indicate, sulle quali chiedo, visto che siete numerosi, anche a voi di verificare costantemente che vengano adempiute pur nelle difficoltà cui ho accennato, però è importante appunto questo confronto.

PUNTO N. 3

SINDACO: Adesso passiamo all'altro punto all'ordine del giorno che è l'elezione della commissione elettorale comunale, al punto n. 3. Qui ci sono, vuol dirlo lei?

SEGRETARIO: Sì, la commissione elettorale consiliare la quale è costituita da tre componenti effettivi, di cui due di maggioranza e uno di minoranza effettivi e tre consiglieri supplenti, anch'essi ripartiti due di maggioranza e uno di minoranza. Vi verrà distribuita una scheda per ciascun consigliere sulla quale potrete apporre un solo nominativo di consigliere comunale perché devono essere rigidamente consiglieri comunali componenti. I compiti della commissione elettorale sostanzialmente sono quelli di aggiornamento dell'albo degli scrutatori e di nomina, ad ogni tornata elettorale o referendaria, degli scrutatori componenti i quattro seggi del Comune di Civate. Quindi le operazioni sono molto semplici sulla scheda che vi è stata distribuita apponete un solo nominativo di un Consigliere comunale, ecco mi fa notare il Sindaco che ci sono casi di omonimia, Gatti ce ne sono due, bisogna mettere il nome, nel caso in cui non vi fossero dubbio la preferenza viene comunque accolta. Dicevo, il Sindaco non vota in quanto Presidente di questa commissione e la norma prevede che il Sindaco non partecipi alla nomina della commissione elettorale. Se vi sono domande, se no, visto che vi sono già state distribuite le schede, prego.

Una cosa velocissima, andiamo a eleggere la commissione elettorale da quanto è composta la commissione, se ci sono da tre consiglieri uno minoranza e due di maggioranza? Ok

SINDACO: Tre effettivi e tre supplenti, di cui due di maggioranza e uno di minoranza.

Ok, ma adesso il modo in cui andiamo ad elegerli è per preferenze? Adesso andiamo ad indicare un nome solo nella scheda, giusto?

SEGRETARIO: Allora sulle schede che vi sono state consegnate, apponete solo un nominativo. Nel caso in cui i primi tre nomi in ordine di preferenza fossero tutti componenti del gruppo di maggioranza, verrà eletto il primo dei non eletti appartenenti a un gruppo di minoranza, in modo da poter garantire la partecipazione del membro di minoranza all'interno di questa commissione. Comunque ogni consigliere appone sulla scheda che vi è stata distribuita un solo nominativo che, ripeto, deve essere di un consigliere comunale. Grazie.

SINDACO: Facciamo fare il valletto a Caproni

SEGRETARIO: L'altro adempimento è la nomina degli scrutatori per cui in genere sono due di maggioranza e uno di minoranza che gentilmente si avvicinano alla sedia del Presidente

SINDACO: Sì, dai va bene, Alessandro e Vescovi sono lì vicino e Giovanna Alessandro Gatti, Vescovi Giacomo e Bottali Jennifer.

Fancesco Gatti, Francesco Gatti, Gatti Alessandro, Gatti Francesco, Gatti Francesco, Gatti Alessandro, Giacomo Vescovi, Vescovi Giacomo, Gatti Alessandro, Gatti Alessandro, Vescovi Giacomo. Quindi risultano eletti effettivi Alessandro Gatti con 4 voti, Francesco Gatti con 4 voti e Vescovi Giacomo. con 3 voti. Grazie.

La stessa procedura per i tre supplenti, stesso criterio, un voto ciascuno.

Sbardellati Emanuela, Riccardo Dino Caproni, Caproni Riccardo, Caproni Riccardo, Caproni Riccardo, Sbardellati Emanuela, Sbardellati, Moleri Giovanna, Moleri Giovanna, Moleri Giovanna, Moleri Giovanna. Risultano eletti Moleri Giovanna con 4 voti, Caproni con 4 voti e Sbardellati con 3 voti. Grazie.

PUNTO N. 4

SINDACO: Adesso c'è l'elezione della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. Praticamente questa commissione valuterà le caratteristiche di chi si metterà a disposizione come giudice popolare, quindi titoli di studio eccetera, se sono a norma e quindi deciderà in questo senso; sarà poco operativo, la prima come sapete è quella che designerà invece gli scrutatori alle prossime elezioni, quando ci sono le elezioni non solo amministrative ma anche le altre, per spiegare un attimo come era l'altra commissione.

SEGRETARIO: Allora in questo caso la commissione è formata da due consiglieri più il Sindaco che la presiede, qui non vi è distinzione maggioranza o minoranza e non vi sono membri supplenti, per cui la modalità è la stessa: ogni Consigliere appone un nominativo sulla scheda che vi è stata consegnata e risulteranno eletti i due Consiglieri che avranno riportato il maggior numero di voti; questo è quanto prescrive la norma. In questo caso la norma non prescrive nulla, per cui anche il Sindaco partecipa alla votazione. Gli scrutatori, non so se sono gli stessi di prima.

SINDACO: Nel caso ... (registrazione interrotta) ... verrà lasciato ovviamente il posto a uno della minoranza ... no.

Bianca, Giovanna Pagani, Pagani Giovanna, Pagani Giovanna, Pagani, Pagani, Pagani, Pagani, Balestra Adriano, Balestra, Balestra, Balestra. Allora risultano eletti Giovanna Pagani con 7 voti e Adriano Balestra con 4 voti. Grazie.

Adesso passiamo a due delibere tecniche che chiedo al Segretario se può spiegarle un attimino perché sono un po' obbligatorie con la nuova normativa del bilancio, siamo stati costretti a fare queste due modifiche che adesso vi spiegherò.

PUNTO N. 5

SEGRETARIO: Questi due adempimenti che avremmo voluto posticipare nel prossimo Consiglio comunale in quanto normalmente il primo Consiglio comunale si occupa, come si diceva, della convalida delle linee programmatiche e della nomina delle commissioni; però vi è una norma nell'ordinamento contabile degli enti locali, che prescrive che qualora, a seguito della rideterminazione dei residui attivi e passivi si verifichi uno sbilancio, che non può essere coperto dalla parte libera dell'avanzo di amministrazione, occorre che entro 45 giorni da quando è stato approvato il rendiconto di gestione, si torni in Consiglio comunale per procedere al ripiano di questo disavanzo.

L'operazione che è stata operata a seguito dell'approvazione del conto consuntivo che è stato approvato in data 30 aprile scorso, prevedeva, in via straordinaria per quest'anno, quindi solo per quest'anno, una rideterminazione dei residui attivi e passivi secondo modalità nuove rispetto al passato, per le quali sostanzialmente, per la parte che interessa il bilancio del Comune di Civate, comporta la costituzione, di un fondo di garanzia a tutela, o garanzia come il termine stesso dice, di crediti di difficile esigibilità, o comunque che non sono sicuri nella loro esigibilità. La norma, a tutela dell'equilibrio di bilancio, prescrive che venga costituito un fondo, che nella entità del Comune di Civate è di 52.000 €, che va sostanzialmente a essere applicato all'avanzo di amministrazione per la parte vincolata.

Facendo questa operazione, ovverosia costituendo questo fondo a garanzia dei crediti di difficile esigibilità, si è andati a ridurre l'avanzo disponibile; con l'avanzo disponibile sostanzialmente si è creata una situazione per 15.000€ che andremo poi nella successiva deliberazione a dover ripianare, si è creato di conseguenza una situazione di deficit per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, che deve essere ridotto di 15.000 €.

Le risorse rimangono nella disponibilità dell'amministrazione ma sono sostanzialmente vincolate a garanzia di questi crediti, che, qualora non dovessero essere introitati dall'amministrazione, vengono coperti da questo fondo di garanzia. Quindi l'operazione che è stata fatta è quella di cui si fa comunicazione a questo punto all'ordine del giorno, è semplicemente la rideterminazione dei residui attivi e passivi del bilancio comunale con i nuovi criteri della contabilità degli enti locali, i quali, ed è oggetto della seconda deliberazione, dovranno essere poi ripianati, perché vi è uno sbilancio di 15.000 € che deve essere imputato alla parte in conto capitale dell'avanzo di amministrazione. Poi semmai voleste avere maggiori dettagli, vi andremo a dettagliare l'avanzo di amministrazione come è costituito, in modo da poter rendere più... già che avere la tabella pronta, recuperiamo subito la composizione dell'avanzo di amministrazione.

Allora le operazioni di conto consuntivo che sono state deliberate dal Consiglio uscente il 30 aprile, avevano sostanzialmente fissato a 372.000 € l'avanzo di amministrazione, ovverosia la somma che, fatte tutte le diverse operazioni contabili, risultava come utile, diciamo il termine più di presa, utile durante l'anno 2014. Questi 372.000 €, a seguito della rideterminazione che è stata fatta successivamente all'approvazione del conto consuntivo, sono stati ridotti a 350.000 €, che sono costituiti per: 90.000€ a destinazione vincolata per l'abbattimento di barriere architettoniche; a 32.000 € per interventi in conto capitale per depurazione delle acque; e 154.000 € sono vincolati per la causa che accennava anche il Sindaco, la causa Mafri per la quale vi è una vertenza riguardo alla vendita di un terreno, per la quale il Comune ha incassato una cifra pari a circa 150.000 € e che per la causa in itinere viene vincolata in attesa che si concluda la causa giudiziaria con la ditta interessata.

Quindi dei 350.000 €, 277 sono vincolati per queste destinazioni, mentre invece i rimanenti 88.000 € sono: 52.000 € a questo punto accantonati per fondo crediti dubbia esigibilità, che sono appunto quel fondo di garanzia che vi accennavo poco fa, e che da quest'anno è obbligatorio costituire; e 36.000€ per spese in conto capitale, ovverosia sono oneri di urbanizzazione che non sono stati spesi e che vengono portati in avanzo di amministrazione con i vincoli di destinazione. Questo fondo, o meglio, questa rideterminazione dell'avanzo di amministrazione, è oggetto della comunicazione che è il punto di cui stiamo adesso dando la più ampia spiegazione.

Mentre invece con la deliberazione che richiede anche una votazione da parte del Consiglio comunale, si arriva invece al ripiano di 15.000€ perché la parte disponibile sulle somme non vincolate, non era sufficiente a coprire interamente l'accantonamento per questo fondo crediti per la misura di 15.000 €; quindi questi 15.000 €, e qui è un intervento che deve essere fatto dal Consiglio comunale, dovranno essere coperti con la quota che era disponibile per interventi in conto capitale, che avrebbero la loro destinazione ma , al fine di ripianare questa differenza a seguito della costituzione del fondo di garanzia, vengono vincolati per questa destinazione; che poi, una volta che le entrate per le quali si è costituito questo fondo a garanzia di queste somme che potrebbero anche non entrare, una volta che queste somme entrano, ovviamente il fondo si libera consentendo all'amministrazione di utilizzarle per la destinazione primaria per la quale erano state accantonate.

Quindi sostanzialmente adesso si dà comunicazione della rideterminazione dei residui attivi e passivi, con l'operazione che vi ho detto, che comporta l'obbligo, entro 45 giorni, di procedere al ripiano di questa parte eccedente la disponibilità. E quindi non so, se vuole dare per comunicato la parte relativa alla delibera della Giunta comunale che ha rideterminato i residui attivi e passivi.

PUNTO N. 6

SINDACO: Quindi questa è la comunicazione e basta; invece il punto successivo è quello che dovremo votare, giusto? Sì, è già stato spiegato quindi questa riduzione da 36 a 20.000 utilizzando i 15.000 € che siamo stati obbligati a mettere come ulteriore fondo di svalutazione dei crediti, in sostanza quindi la disponibilità che resta che sono quei 20.000 € lì per quanto riguarda gli oneri in conto capitale. Sulla seconda, prima della votazione, se qualche Consigliere vuole qualche chiarimento? Francesco.

GATTI F: Sì, grazie. Chiedo al Sindaco in qualità di delegato al bilancio se mi può dare alcuni chiarimenti. Allora parliamo dell'allegato A, quindi residuo attivo eliminato, significa che erano delle entrate accertate che sono state eliminate; vorrei capire perché è stato eliminato gli 8.591,31 € del federalismo fiscale, se erano soldi che erano accertati e perché adesso sono stati tolti?

Vado punto per punto e ve lo segnate? Ok.

Poi abbiamo 4.595,83 di IRPEF, quindi in meno, soldi che ci aspettavamo che entrassero e non sono entrati; 7.864,48 di Tarsu, quindi vecchia tassa dei rifiuti, quindi parliamo sempre di entrate che erano accertate e che non sono state incassate; quindi il totale dovrebbe fare... circa 20.000 € in meno rispetto a quello che avevate previsto che entrasse.

Passiamo all'allegato B, quindi residui imputati all'anno 2015, io vi faccio la domanda, non so se potete rispondere voi o l'amministrazione precedente, comunque: ci sono un sacco di voci, quindi residui reimputati all'anno 2015 e residui passivi, quindi parliamo di spese che sono state accertate del 2014 ma che sono state caricate nel 2015, e francamente questa storpiatura qua un po' mi dà fastidio, perché significa che dei soldi, delle spese, erano già state imputate, quindi sapevamo che questi soldi qua dovevano essere spesi nel 2014, dovevano essere pagati e invece ce li ritroviamo quest'anno, e dico che sono arrabbiato.

Vado voce per voce; compensi accessori personale 16.700 €; contributi al personale 17.011,04; fondo di produttività 41.084; quindi solo del personale come spese che dovevano essere pagate nel 2014 abbiamo circa 75.000 € che ci ritroviamo a dover pagare quest'anno.

Poi abbiamo 6.510 € che è la convenzione comuni Enel Gas che doveva essere anche quella dell'anno scorso e invece ce lo ritroviamo quest'anno.

Poi abbiamo circa, tra lavori del parco nord, quindi il percorso quello famoso del parco Oglio nord eccetera e lavori vari sulle barriere architettoniche e lavoretti vari, ci troviamo 9.862 € che quindi dovevano essere pagati l'anno scorso e ce li ritroviamo quest'anno. Tra una cosa e l'altra ci ritroviamo a dover pagare delle spese dell'anno scorso circa 90.000 €, forse un po' di più.

Poi una domanda invece tecnica al Segretario: volevo chiedere se il fondo, quindi parliamo già dell'armonizzazione sistemi contabili, quindi decreto 128 del 2014, volevo chiedere se il fondo crediti di dubbia esigibilità, questo fondo ho visto che viene calcolato in base a due coefficienti, e volevo capire se questi coefficienti di dubbia esigibilità provenivano, cioè sono dei valori determinati dalla normativa, oppure se sono a discrezione dell'amministrazione.

Ultime cose: allegato E, piano esecutivo di gestione, ci sono un sacco di uscite nella parte corrente dove troviamo un sacco di rimanenze; ad esempio spese per liti arbitraggi eccetera sono 119.000 €; Irap 281.000 €; servizio gas 376.000 €. Cioè questi sono soldi che dobbiamo ancora pagare in sostanza? Beh, siamo contenti.

Mentre invece legato alla questione dei famosi 307.000 € previsti che è un dato provvisorio, ma prendiamolo quasi per buono; 307.000 € che dobbiamo trovare in sostanza da qua al 30 luglio, salvo deroghe. Come avete intenzione di recuperare questi soldi? Avete intenzione di alzare l'IRPEF? Avete

intenzione di alzate la TASI, no perché è già al massimo? Avete intenzione di aumentare l'IMU sulle seconde case piuttosto che sui terreni agricoli? Perché vi ricordo che nel vostro programma elettorale il primo punto era: meno tasse, più servizi, e ve lo leggo, questo qua è il programma elettorale depositato agli atti presso l'albo pretorio, è stato depositato l'1/2 di maggio e trovo scritto; il titolo è punto primo meno tasse più servizi "L'impegno che prendiamo con la popolazione è quello che ogni risparmio possibile sarà mirato alla riduzione dell'addizionale, IRPEF comunale o all'incremento e al miglioramento di altri servizi alla cittadinanza già dal primo anno di amministrazione"; quindi volevo capire, sono passati 20 giorni, capisco che siete nella fase di start up però credo che non abbiamo tempo da perdere e già in campagna elettorale credo che dovevate, anzi prima della campagna elettorale dovevate già sapere più o meno la situazione in cui andavate incontro, e quindi sicuramente mi auguro avevate già previsto dei tagli di spesa; anche perché qui abbiamo 60 giorni, anzi meno, 40 per poter approvare e andare a fare dei tagli.

Per quanto riguarda la Pedroni, visto che ne ha parlato prima, anche lì è vero che questo qua è un problemino che è stato tenuto nel cassetto, però voglio segnalare solo una cosa: che probabilmente eravate tutti impegnati per la campagna elettorale e non ci avete fatto caso, però sono stati pubblicati sul sito due documenti: uno è la delibera di Giunta del 28 di gennaio del 2015, citazione dinanzi al Tribunale di Bergamo da ... no, scusate deliberazione di Giunta del 13 maggio 2015, ricorso in appello al Consiglio di Stato verso la sentenza del TAR Lombardia emessa su ricorso bla, bla, bla.... E questo del 13 maggio, tanto che si parla di una ventina, mi pare, vado a memoria, di 20.000 € di spese di avvocati, quindi avevate modo di saperlo prima del 31 maggio che c'era questa cosa. Grazie.

SINDACO: Premetto che adesso noi dobbiamo deliberare su quei 15.000 € e quindi non è il momento di affrontare i temi di bilancio. Ringrazio il Consigliere Gatti, comunque, perché ha ricordato appunto queste spese che sono state spostate e che mi hanno detto chiaramente che sono state spostate perché non si riusciva a chiudere il bilancio l'anno scorso. E quindi per forza di cose, dico: spostiamo il problema sul 2015, questa è la realtà in modo molto semplice. Come ho detto all'inizio noi avremo degli incontri già a partire da lunedì, e quindi in questo momento non siamo in grado di dire quali decisioni prenderemo; sicuramente, purtroppo, dovremo prendere decisioni magari diverse da quelle che abbiamo pensato, ma troveremo delle soluzioni. La situazione la conoscevamo per quanto riguarda la difficoltà a chiudere il bilancio, però noi eravamo fermi agli 85.000 € di contributo in meno che lo Stato ha passato al Comune di Civate, questo era; e allora abbiamo detto, tra una cosa e l'altra non ci dovrebbero essere problemi. I problemi sono molto diversi ed è per questo motivo che tra l'altro non è stato approvato prima anche il bilancio di previsione. Quindi su tutte queste domande io ringrazio però non voglio entrare nel merito adesso proprio perché le abbiamo già rilevate anche noi, stiamo verificando attentamente il bilancio perché dobbiamo affrontarlo da lunedì, e vedremo poi come risolverlo, perché adesso bisognerà risolverlo. Non escludo niente però bisogna risolverlo. Quindi io direi, sulle questioni tecniche, cioè di stare su questo ordine del giorno perché appunto non è l'ordine del giorno del bilancio, comunque ringrazio Francesco perché sicuramente è competente in materia, avremo modo di vederlo quando presenteremo il bilancio; anche perché il bilancio, se non viene spostato, dobbiamo farlo entro il 15 luglio, noi; perché poi dobbiamo dare il tempo alle minoranze di avere 10/15 giorni di tempo per verificarlo e approvarlo entro la fine di luglio, quindi non abbiamo molto tempo. Però cercheremo appunto di trovare una soluzione. Quindi io a questo punto chiedo, se non ci sono altri interventi, di votare la delibera come l'ha proposta il Segretario per quanto riguarda questa distribuzione dei 15.000 €.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Quattro.

Mi chiede il Segretario che dobbiamo votare la decisione per l'immediata eseguibilità dell'intervento perché dobbiamo comunicarlo alla Corte dei Conti, quindi votiamo anche questo. Chi è d'accordo alzi la mano? Chi è contrario? Grazie. La proposta è approvata.